

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Taglio del nastro per l'opera d'arte dedicata a Libero Ferrario a Parabiago

Leda Mocchetti · Sunday, September 17th, 2023

È il 25 agosto 1923, a Zurigo **Libero Ferrario** batte in volata i sei compagni di fuga e alza le braccia al cielo sotto il traguardo del 3° **Campionato del mondo di ciclismo su strada** nella categoria dilettanti, diventando il **primo italiano a vestire la maglia iridata**. Per celebrare il centenario di una vittoria storica che tuttora tiene alto il nome della città della calzatura nel mondo, **Parabiago ha deciso di rendere omaggio al “suo” campionissimo con un'opera d'arte**, inaugurata domenica 17 settembre in occasione della Festa dello Sport.



«Oggi è la Festa dello Sport e dobbiamo ringraziare le associazioni sportive che come ogni anno si mettono a disposizione per mettere in mostra le proprie attività anche grazie alla presenza delle famiglie e dei ragazzi – ha sottolineato il sindaco di Parabiago Raffaele Cucchi durante l'inaugurazione -. Quella di oggi, però, è una Festa dello Sport un po' particolare: **quest'anno ricorre il centenario della vittoria del nostro campione del mondo Libero Ferrario**, e in questa

occasione l'amministrazione è riuscita nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del centro sportivo Libero Ferrario, a stanziare dei fondi per realizzare **un'opera d'arte, che abbiamo voluto dedicare al nostro concittadino** riuscito a tagliare per primo il traguardo di un campionato del mondo».

Per realizzare l'opera nei mesi scorsi il comune di **Parabiago aveva bandito un concorso ad hoc**. A valutare le proposte degli artisti, alcuni dei quali di respiro nazionale, che hanno partecipato al bando è stata poi una commissione composta da cinque componenti, che ha tenuto conto della «**qualità complessiva della proposta artistica** sotto il profilo estetico, architettonico e ambientale», della «**capacità di evocare i temi del concorso**», dell'«**originalità** della proposta», della «**coerenza e integrazione della proposta artistica** nel contesto di progetto» e della «**durevolezza e facilità di manutenzione** dei materiali prescelti». **Il bando prevedeva un compenso per l'artista "vincitore" di 70mila euro.**



«La sfida – ha spiegato Ugo Spiazzi, l'artista che insieme a Maura Bianchi e Silvia Reboni ha realizzato l'opera – è stata portare avanti un lavoro di installazione che si integrasse nel paesaggio con la memoria di Libero Ferrario. Nel cercare di unire queste due anime è nato **un concetto spaziale che in alcune posizioni richiama la figura dell'uomo in bicicletta**, introducendo il tema del movimento e del dinamismo. **Il colore grigio rappresenta la strada, mentre l'oro rappresenta l'obiettivo raggiunto**. L'opera vuole essere un omaggio con un linguaggio contemporaneo, ma anche con dei rimandi al periodo storico: ne è nata infatti **una forma che in qualche modo potrebbe ricordare certe sperimentazioni del primo futurismo**, che si colloca nell'epoca storica in cui Libero Ferrario ha svolto la sua attività».

This entry was posted on Sunday, September 17th, 2023 at 4:58 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Eventi](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.